



FSE

Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

Regione Toscana

---

ALLEGATO C



Provincia di Siena

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Servizio Formazione e Lavoro

---

### **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

**“SERVIZI E ASSISTENZA TECNICA PER GIOVANI in APPRENDISTATO  
e per GIOVANI in *DIRITTO-DOVERE* di ISTRUZIONE/FORMAZIONE ”**

#### **SOMMARIO**

1. QUADRO DI RIFERIMENTO .....	
2. OBIETTIVI	
3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO .....	
4. OGGETTO .....	
5. COORDINAMENTO DEL PROGETTO	
6. RISORSE UMANE	
7 .. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....	
8. PRESTAZIONI ACCESSORIE .....	
9. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO	
10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....	
11. DURATA DEL CONTRATTO .....	
12. PAGAMENTI.....	

13. CESSIONE DEL CONTRATTO .....	
14. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	
14.1 PENALI	
14.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
15. RECESSO DEL CONTRATTO .....	
16. GARANZIE E ASSICURAZIONI.....	
17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE .....	
17.1 OFFERTA TECNICA .....	
17.2 OFFERTA ECONOMICA.....	
18. CONTROVERSIE.....	
19. CLAUSOLE FINALI.....	

La Provincia di Siena, in esecuzione dell'obiettivo n....., del Piano Economico di Gestione e della determinazione dirigenziale n.....del..... intende affidare un incarico di erogazione di Servizi e Assistenza Tecnica PER GIOVANI in APPRENDISTATO e per GIOVANI in DIRITTO-DOVERE di ISTRUZIONE/FORMAZIONE, da realizzarsi presso i Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena, e Poggibonsi), presso le scuole del territorio, presso il Centro Direzionale del Servizio Formazione e Lavoro con sede in Siena. e presso la rete integrata dello Sportello Polivalente CENTRO IO con sede in Siena, per la durata di 18 mesi.

## **1. QUADRO DI RIFERIMENTO**

La L.R.32/2002 ed il relativo Piano di Indirizzo Generale Integrato di cui alla Delibera del Consiglio Generale n.137/2003, prevedono la costruzione di un sistema integrato finalizzato a garantire il diritto all'apprendimento ed accrescere la capacità dei giovani di utilizzare opportunità formative e servizi per l'impiego pienamente rispondenti ai bisogni di sviluppo e crescita della qualità della formazione e della vita.

Considerato che il Piano di Indirizzo Generale Integrato persegue gli obiettivi sopra citati anche attraverso un sostegno forte all'apprendistato e alle attività finalizzate all'espletamento del diritto – dovere di Istruzione e Formazione, la Provincia di Siena intende attivare una serie di servizi e attività a favore dei giovani assunti con contratto di apprendistato e dei giovani in “diritto-dovere” di Istruzione/Formazione. L'obiettivo è quello di realizzare interventi a supporto di tale tipologia di utenza con azioni di tutoraggio finalizzate ad orientare ed accompagnare i giovani nella scelta del proprio percorso formativo/lavorativo.

L'orientamento rappresenta una delle dimensioni essenziali di un welfare efficace in termini di protezione e di tutela delle persone ma anche di promozione e sviluppo delle capacità individuali, in particolare del sapersi misurare con la complessità della società moderna. Le disposizioni relative all'apprendistato e al “diritto-dovere” hanno fatto ulteriormente crescere l'importanza dell'azione orientativa chiamata a coinvolgere strutture e forme di attività, strumenti, metodologie nonché creazione di reti per la costruzione di un sistema.

L'obiettivo è quello di permettere ai giovani di conseguire un titolo o una qualifica spendibile per la prosecuzione del percorso formativo e per l'inserimento nel mercato del lavoro, valorizzando il patrimonio di risorse umane sotto un duplice aspetto. Il primo aspetto, mira alla piena realizzazione formativo - occupazionale di ciascun individuo, in termini di fruizione del diritto all'acquisizione di competenze culturali e sociali nell'ottica del “long life learning”, anche in funzione della sua occupabilità, ovvero della sua capacità di acquisire un impiego e mantenerlo nel corso del tempo. Il secondo aspetto, è riferito alla necessità di valorizzare al massimo il capitale umano, al fine di accrescerne la competitività nell'attuale società: un'adeguata collocazione nei percorsi formativi e lavorativi consente di accompagnare efficacemente il giovane nelle sue scelte formative e lavorative, così come recuperarlo tempestivamente, non appena ha abbandonato il percorso formativo, equivale a ridurre significativamente i livelli di disagio sociale e anche i costi per il suo successivo recupero ai fini dell'inclusione sociale e lavorativa. Si tratta, in particolare, di mettere in atto dispositivi utili all'utenza per un'esplorazione anche non mediata di informazioni fondamentali sulla formazione, il lavoro, le professioni.

Pur in una dinamica costante di crescita e di miglioramento organizzativo, la disponibilità di servizi per l'apprendistato e per il “diritto-dovere” non appare ancora del tutto adeguata per rispondere positivamente alle esigenze di offerta poste dalla normativa. Tale inadeguatezza, peraltro, risulta particolarmente evidente laddove si faccia riferimento ai servizi evoluti, che richiedono una

maggiore specializzazione del personale ed una più complessa architettura dell'organizzazione del servizio.

In quest'ottica, la Provincia di Siena intende, da un lato, mettere in atto una serie di interventi in grado di garantire su tutto il territorio una diffusa azione di sostegno informativo e di facilitazione all'accesso ai servizi di orientamento personalizzati erogati dai Centri territoriali per l'Impiego; dall'altro, sperimentare uno standard di approccio al target di utenza considerato che favorisca gli accessi informativi e di orientamento.

## **2. OBIETTIVI**

Le attività da realizzare, mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- 3** Favorire la partecipazione consapevole da parte dei giovani alla delineazione del proprio percorso formativo personalizzato, al fine di permettere il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- 3** Rimotivazione all'apprendimento;
- 3** Realizzare azioni di tutoraggio e accompagnamento rivolte ai giovani inseriti nel mondo del lavoro con contratto di apprendistato;
- 3** Sostenere i servizi erogati dai Centri territoriali per l'Impiego, attraverso l'implementazione delle attività di sistema connesse alle procedure amministrative, gestionali e di monitoraggio;
- 3** Sostenere l'adempimento del diritto-dovere all'istruzione/formazione attraverso la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- 3** Intervenire sulle cause, di natura sociale, economica e culturale, all'origine del fenomeno della dispersione, che impediscono ai giovani di assolvere compiutamente al "diritto-dovere" inteso anche come diritto di cittadinanza;
- 3** Ampliare le opportunità di inclusione nel sistema formativo provinciale, incentivando la personalizzazione dei percorsi e l'attuazione di misure a favore del benessere a scuola.

## **3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

- Giovani in apprendistato e giovani in "diritto-dovere" di istruzione/formazione della Provincia di Siena

**Le azioni e i servizi attivati dovranno essere erogati: all'interno dei Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena e Poggibonsi), presso le scuole del territorio, presso il Centro Direzionale del Servizio Formazione e Lavoro con sede in Siena e presso la rete integrata dello Sportello Polivalente CENTRO IO con sede in Siena.**

## **4. OGGETTO**

<b>Importo stimato dell'appalto: Euro 210.000 + IVA</b>
---

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica dettagliata per la descrizione delle modalità di organizzazione dei servizi e di gestione delle Risorse Umane che saranno impiegate nelle azioni sotto descritte.

## **Quadro di riferimento**

In una società caratterizzata da mutamenti rapidi nell'organizzazione del lavoro, è necessario creare per gli individui opportunità di apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ottica di uno sviluppo delle risorse umane, di una maggiore equità sociale e di razionalizzazione delle risorse. Al fine di raggiungere tale obiettivo, risulta fondamentale il potenziamento di reti di servizi per l'orientamento, la formazione e il lavoro, attraverso la realizzazione di Servizi e Assistenza Tecnica rivolti a giovani in apprendistato e a giovani in "diritto-dovere" all'Istruzione/Formazione che operino in raccordo con i Centri territoriali per l'impiego e con le strutture esistenti sul territorio, ragionando in termini di efficienza e qualità.

La finalità è quella di favorire la nascita di un percorso complesso, dove l'informazione, l'orientamento e le azioni di accompagnamento per l'inserimento lavorativo e per la scelta delle opportunità di Istruzione/Formazione, possano essere strumenti personalizzati in funzione delle competenze possedute da ciascun soggetto e delle relative situazioni personali .

### **4.1.b DESCRIZIONE DELL AZIONI DA REALIZZARE ALL'INTERNO DEI CENTRI TERRITORIALI PER L'IMPIEGO, DEL CENTRO DIREZIONALE DEL SERVIZIO FORMAZIONE E LAVORO e del CENTRO POLIVALENTE I.O.**

#### **Attività da realizzare**

Il progetto dovrà obbligatoriamente prevedere e descrivere al suo interno almeno le seguenti attività, per le quali il soggetto aggiudicatario dovrà avvalersi della collaborazione dei "tutors":

1. attività per i giovani
2. attività per le famiglie
3. attività di sistema/assistenza tecnica

#### **4.1.b.1.1. Attività di orientamento/informazione orientativa/formazione per i GIOVANI:**

**dovranno essere previste, a seconda dei bisogni, attività/azioni/moduli:**

- di informazione, consulenza e orientamento individuali o per piccoli gruppi (compresi seminari tematici) che permettano la conoscenza organica dell'offerta formativa del territorio, dei canali e dei sistemi formativi;
- di tutoring nelle richieste di finanziamento individuale (voucher) per la frequenza ad attività formative;
- di offerta lavorativa attraverso i servizi di preselezione realizzati presso i Centri territoriali per l'Impiego;
- di potenziamento delle azioni di accoglienza, orientamento, tutoraggio ed accompagnamento a favore degli apprendisti;
- di informazione e orientamento rivolta agli apprendisti, per la scelta della formazione esterna obbligatoria, da svolgersi presso agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana;
- di raccordo con i tutor aziendali, per favorire l'integrazione tra le azioni di formazione interna ed esterna previste dal contratto di apprendistato;

- di potenziamento delle azioni di tutoraggio ed accompagnamento a favore dei giovani in “diritto-dovere”, anche in raccordo con le famiglie, al fine di affrontare le problematiche della dispersione scolastica e di coinvolgerle in azioni positive;
- di sviluppo di percorsi di sostegno ai giovani per operare scelte consapevoli sia nel proseguimento degli studi che nell’inserimento lavorativo, facilitando il passaggio delle allieve/i tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione e della formazione;
- di sperimentazione di interventi volti al recupero delle motivazioni ed aspirazioni del giovane al fine di predisporre un progetto di vita ed effettuare scelte scolastiche o formative più consapevoli, anche attraverso azioni di stimolo degli studenti coinvolti nel riconoscimento delle proprie risorse e abilità, in termini di capacità personali, interessi e aspirazioni;
- di facilitazione dell’inserimento nel canale di formazione prescelto e definizione del percorso formativo personalizzato e condiviso tra tutor e allievo;
- di Feed-back e valutazione in itinere dei percorsi attivati;
- di raccolta di tutte le informazioni rilevanti emerse dai colloqui su una scheda di monitoraggio, ai fini di documentare le azioni svolte e le tappe del percorso progettato;
- di accoglienza dei minori e dei genitori che si presentano ai Centri per l’Impiego spontaneamente, prima ancora della segnalazione delle scuole per richiedere informazioni sui servizi offerti dal centro.
- di convocazione dei ragazzi in abbandono scolastico segnalati dalle scuole;
- di affiancamento e/o sostegno per la rimozione delle difficoltà derivanti dall’inserimento e per una più efficace acquisizione delle competenze trasversali.

Dovrà essere posta particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o handicap attraverso l’inserimento di azioni che favoriscano l’integrazione sociale di tali soggetti, compresi anche gli stranieri.

#### **4.1.b.1.2. Attività per le FAMIGLIE:**

**dovranno essere previsti, a seconda dei bisogni:**

- momenti di sensibilizzazione e coinvolgimento per genitori, nell’aiutare e indirizzare i propri figli nel percorso scolastico/formativo;
- colloqui di approfondimento e di supporto informativo - educativo alle famiglie di allievi in situazione di disagio;
- Informazione rivolta alle famiglie delle ragazze e dei ragazzi in condizione di “diritto – dovere”, sui contenuti del quadro normativo e le potenzialità formative offerte dalle strutture operanti sul territorio concordando con la Committenza tempi, modi e risorse logistiche;

#### **4.1.b.1.3. Attività di SISTEMA/ASSISTENZA TECNICA:**

**dovranno essere realizzate le seguenti attività:**

- Procedure amministrative previste per l’attività di formazione esterna dell’apprendistato;
- Monitoraggio e valutazione in itinere della formazione esterna per apprendisti;
- Monitoraggio e controllo delle assunzioni e delle cessazioni degli apprendisti, finalizzato all’organizzazione e alla gestione della formazione esterna;
- Monitoraggio e valutazione in itinere di efficienza operativa delle attività di tutoraggio;
- Monitoraggio periodico dei giovani inseriti nei percorsi formativi o lavorativi;
- Aggiornamento della banca dati dei giovani in “diritto-dovere”.

- Ricognizione e verifica sul territorio dei dati in possesso dei Centri per l'impiego riguardanti i giovani in condizione di "diritto-dovere" di istruzione/formazione;
- ricerca e raccolta delle offerte formative, orientative e lavorative della Provincia di Siena e limitrofe; raccordo con agenzie formative; raccordo con altri servizi socio-educativi del territorio; raccordo con l'Osservatorio Scolastico Provinciale;
- Rafforzamento della collaborazione tra i Centri per l'Impiego Provinciali e le Istituzioni Scolastiche della provincia di Siena;
- Sperimentazione di modelli di intervento sull'orientamento in collaborazione con i diversi soggetti interessati dal processo;
- Informazione agli studenti, alle famiglie, ai docenti referenti e alle segreterie scolastiche in materia di "diritto-dovere" all'istruzione/formazione e relativi adempimenti e sui servizi offerti dalla Provincia tramite i Centri per l'Impiego.

#### **4.1.c MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'attività del servizio oggetto del presente Capitolato d'oneri dovrà svolgersi all'interno dei Centri per l'Impiego territoriali della Provincia di Siena, presso il Centro Direzionale del Servizio Formazione e Lavoro con sede in Siena e presso la rete integrata del Centro Polivalente IO con sede in Siena, secondo le modalità concordate con la Committenza.

Il servizio dovrà essere svolto in forma continuativa (quindi anche nel periodo estivo e natalizio) per tutta la durata dell'appalto.

Eventuali sospensioni del servizio dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza.

#### **Destinatari: soggetti indicati al punto 3 del presente avviso**

**Ore previste: minimo 12.750**

#### **4.1.d STRUMENTI METODOLOGICI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ**

Il servizio sarà erogato sulla base delle metodologie e degli strumenti concordati con il Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Siena e con riferimento alle attività già realizzate. Altri strumenti, supporti e materiali per la realizzazione dei servizi, ove non forniti dalla Amministrazione competente, potranno essere adottati ed utilizzati dal fornitore del servizio solo previo consenso del Servizio Formazione e Lavoro della Provincia di Siena.

Tutta la strumentazione metodologica e la strumentazione di supporto all'erogazione dei servizi sarà concordata prima dell'avvio delle attività con la committenza.

Per quanto riguarda la strumentazione metodologica a supporto degli operatori e dell'erogazione delle attività, si suggerisce la consultazione almeno dei seguenti materiali:

- il materiale informativo a disposizione presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Siena (banche dati, documentazione cartacea, ecc.);
- il sito dei servizi per l'impiego, [www.impiego.provincia.siena.it](http://www.impiego.provincia.siena.it) anche in riferimento alle sezioni relative al modello di funzionamento dei Centri per l'Impiego territoriali, la rete con le scuole, la rete con i comuni;

- il rapporto informativo sui “servizi per l’impiego 3° e 4° edizione” e le pubblicazioni “il mercato del lavoro in Provincia di Siena e i servizi pubblici per l’impiego 4° e 5° edizione” disponibili sul sito [www.impiego.provincia.siena.it](http://www.impiego.provincia.siena.it)

## 5. COORDINATORE DEL PROGETTO:

L'appaltatore dovrà nominare un coordinatore del progetto che dovrà curare la corretta organizzazione del servizio, il coordinamento del personale coinvolto, i rapporti e l'integrazione con i servizi dei Centri per l' Impiego.

Il coordinatore del servizio sarà l'interfaccia del referente individuato dalla Provincia per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività. Dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dalla Provincia per la verifica dell'andamento delle attività e alle integrazioni con i servizi per l'impiego.

Il profilo del coordinatore dovrà prevedere conoscenze e competenze previste per le attività di orientamento, capacità organizzative e gestione di gruppi di lavoro, esperienze di coordinamento di servizi di orientamento, capacità di promozione e di sviluppo del lavoro in squadra, almeno TRIENNALI , documentate, nelle materie oggetto dell'appalto.

Il coordinatore dovrà altresì garantire la qualità delle prestazioni fornite nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dal Masterplan della Regione Toscana in materia di servizi per l'impiego e curare l'inserimento e il monitoraggio delle attività realizzate e dei destinatari coinvolti negli appositi programmi regionali (IDOL e *data base regionale FSE*) fornendo inoltre report trimestrali come meglio specificato al punto 7.

## 6. RISORSE UMANE

I **Tutor** che verranno impiegati presso i Centri Territoriali per l'Impiego (Siena, Poggibonsi, Sinalunga, Montepulciano, Abbadia San Salvatore), presso il Centro Direzionale del Servizio Formazione e Lavoro con sede in Siena e presso la rete integrata del Centro Polivalente IO con sede in Siena, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- 3 titolo di studio: laurea in lettere e filosofia, psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione.
- 3 conoscenze specifiche inerenti i servizi erogati dai Centri per l'Impiego e le politiche attive programmate dalla Provincia di Siena e dalle istituzioni scolastiche.
- 3 competenze professionali: tutoring, consulenza orientativa, attività di monitoraggio e valutazione degli interventi di apprendistato, attività di monitoraggio e valutazione degli interventi di “diritto- dovere”; procedure amministrative e gestionali connesse alla realizzazione dei servizi per l'apprendistato e per il “diritto-dovere”; competenze informatiche; Esperienza significativa nel settore di intervento, almeno TRIENNALE. Sarà necessario descrivere nella proposta progettuale le competenze professionali degli operatori e le precedenti esperienze realizzate nel settore di riferimento.

L'appaltatore, dovrà allegare i curricula di tutto il personale impiegato nel progetto e indicato nell'offerta tecnica del presente capitolato d'onori. Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire in itinere e in via definitiva un operatore, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente alla Committenza, per l'approvazione. Il nuovo personale dovrà avere comunque le stesse qualifiche e lo stesso livello di esperienza di quello sostituito.

La ditta aggiudicataria s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza della Provincia di Siena e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri dipendenti, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta. Tale dichiarazione deve essere formalizzata con apposite dichiarazioni come previsto dalla succitata normativa.

Il rapporto con il personale incaricato agli effetti retributivi deve essere effettuato nel rispetto del C.C.N.L. di categoria, nonché di quelli integrativi territoriali e in generale nel rispetto di tutta la normativa sull'assunzione del personale. La Provincia può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'appaltatore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia stessa.

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che dovesse avere comportamenti non congrui durante l'espletamento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla comunicazione della Provincia di Siena.

La Committenza provvederà all'opportuna formazione del personale dell'appaltatore che verà incaricato di provvedere all'inserimento dei dati utilizzando il software regionale IDOL e il data base FSE; tale formazione sarà effettuata in affiancamento al personale della Committenza.

## **7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

Il monitoraggio in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività sono finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e quindi sono strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse aree funzionali che contraddistinguono il progetto.

Al coordinatore delle attività identificato dall'appaltatore sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report trimestrali di monitoraggio che tengano conto dell'attività erogata divisa per target di utenza destinataria, sesso, età, titolo di studio, paese di provenienza e tipologia di intervento. I report dovranno essere inviati alla Committenza.

## **8. PRESTAZIONI ACCESSORIE**

L'appaltatore potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale.

La definizione di queste attività sarà indicata e concordata con la Committenza.

## **9. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO**

Il soggetto che si aggiudicherà il presente appalto, se non già accreditato, è obbligato a richiedere entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Provincia l'accreditamento allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti.

L'accreditamento dovrà essere richiesto per i servizi definiti all'art.124 comma 1 lett. a).

Considerato che l'ambito di espletamento dei servizi previsti dal presente avviso è quello provinciale, il soggetto aggiudicatario ha facoltà di richiedere tale accreditamento alla Provincia di Siena ai sensi dell'art. 142 comma 1 del citato regolamento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere iscritto all'elenco provinciale o regionale al momento della sottoscrizione del contratto per la disciplina della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato.

La procedura di accreditamento per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere conclusa prima della sottoscrizione del suddetto contratto.

## **10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

L'appaltatore si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere, utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni del referente della Provincia di Siena, in alcun modo i dati e le notizie relative ai destinatari del servizio, alla banca dati dei lavoratori e delle aziende del Centro per l'Impiego a cui avrà accesso. Si impegna inoltre al trattamento dei dati nel rispetto della Legge n. 196/2003.

## **11. DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto ha validità di 18 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva anche in pendenza di contratto. Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della Provincia e potrà essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni, per non più di sei mesi nelle more del completamento delle procedure della nuova gara che dovrà essere indetta prima della scadenza.

## **12. PAGAMENTI**

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in diciotto rate dietro presentazione di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

Per le attività dirette alla consulenza, all'organizzazione del servizio, al coordinamento e alla realizzazione di quanto richiesto nel presente capitolato saranno liquidati sulla base di fatture emesse dalla ditta mediante presentazione di rendicontazione o altra documentazione ritenuta valida dal committente per dimostrare la realizzazione delle attività.

Il corrispettivo delle suddette fatture viene versato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria fino a concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso. I pagamenti avverranno su base mensile entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura medesima.

Il saldo sarà liquidato a consuntivo, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva, subordinatamente al regolare svolgimento del servizio e alla relazione finale dell'attività svolta.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata: a) con Fondo Sociale Europeo e b) con F.di Ministeriali, l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta dai indicate dal Servizio Formazione e Lavoro della Provincia.

## **13. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### **13.1 PENALI**

Sarà applicata una penale per ciascun giorno in cui non sia garantita la fornitura del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o di preventivo accordo con i referenti indicati dalla Committenza. i

L'importo delle penali verrà quantificato considerando i seguenti parametri:

- Mancata fornitura del servizio per 1 giornata: €200;
- Mancata fornitura del servizio per 2 giornate: €400;
- Mancata fornitura del servizio per ogni giornata eccedente la seconda: €500 a giornata.

La sommatoria di un numero di interruzioni pari a dieci giorni nell'arco di un anno costituirà motivo di risoluzione del contratto.

### **13.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) la mancata fornitura dei servizi per una durata superiore ai cinque giorni consecutivi;
- c) la violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 10.
- d.) la non regolare erogazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale d'oneri;
- e) l'utilizzazione di personale non in possesso delle competenze richieste nel presente capitolato;

Nei suddetti casi, la Provincia comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della Provincia risolvere il contratto.

In caso di risoluzione, la Provincia beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

### **14. RECESSO DAL CONTRATTO**

La Provincia si riserva la facoltà di recedere dal contratto prima della scadenza in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto. In tal caso nessun indennizzo o risarcimento è dovuto alla ditta aggiudicatrice, fermo restando il pagamento delle prestazioni eseguite fino alla comunicazione di disdetta anticipata da parte della Provincia, che deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. con preavviso di almeno trenta giorni.

### **15. GARANZIE E ASSICURAZIONI**

L'offerta dei concorrenti, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006, dovrà essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria di €3.800,00 (Euro tremilaottocento/00) pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta costituita alternativamente:
  - da versamento in contanti presso la tesoreria provinciale MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG.7 Viale V. Emanuele II n.27 ABI 1030 CAB 14209;
  - titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG.7 Viale V. Emanuele II n.27 ABI 1030 CAB 14209 , in conto cauzione.
  - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 D.Lgs. 385/1993, [ predisposto sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 13 maggio 1996 del Ministro del tesoro, modificato dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 104702 del 14.11.2003 ], avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando di gara .

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per almeno ulteriori 90 giorni nel caso previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs n° 163/2006.

- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto

legislativo 1 settembre 1993, n.385, [ predisposta sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 13 maggio 1996 del Ministro del Tesoro, modificato dal Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 104702 del 14.11.2003], contenente l'impegno a rilasciare [ art. 75 D.Lgs n° 163/2006 ], in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, prevista dall'art.113 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006;

- Si precisa che i contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi all'art. 1, comma 1 del D.M. delle ATTIVITA' PRODUTTIVE del 12.03.2004, n° 123, pubblicato sul N. 89/L S.O. alla Gazzetta Ufficiale n° 109 dell'11.05.2004

La cauzione definitiva verrà svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'importo iniziale garantito, in conformità all'art. 113 comma 3 del D.Lgs n° 163 del 12.04.2006.

I concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 possono usufruire del beneficio, previsto dall'art.75 comma 7 D.Lgs.163/06, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. A tal fine i concorrenti, alla cauzione di importo ridotto al 50%, devono allegare copia della certificazione di qualità posseduta.

**In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o consorzio:** per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione ISO deve essere posseduta, in caso di RTI, da tutte le imprese raggruppate; altresì, in caso di consorzio, deve essere posseduta dal consorzio e dalle consorziate che effettueranno il servizio.

La polizza dovrà essere inserita nel plico di gara.

La dimostrazione di aver costituito cauzione dovrà essere fornita in sede di gara, a pena di esclusione.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso gli operatori rimanendo la Provincia esonerata da qualsiasi responsabilità al riguardo sia diretta che indiretta.

## **16. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, art. 83.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti.

Il giudizio della commissione sarà articolato sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle offerte:

### **16.1 OFFERTA TECNICA**

- a) Rispondenza del progetto alle specifiche di servizio richieste dal capitolato, coerenza delle scelte organizzative e approccio metodologico con il servizio offerto  
punti max 10 min. 5;
- b) esperienze realizzate nelle attività oggetto del presente capitolato per i soggetti destinatari del presente avviso  
punti max 30 min. 15;
- c) Qualità delle risorse umane e dell'organizzazione prevista  
punti max 30 min. 15;

d) accreditamento presso la Regione Toscana, ovvero da altro ente o organismo nazionale o internazionale competente a rilasciare accreditamento, allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti. per i servizi definiti all'art.124 comma 1 lett. a).

punti max 10 min. 5;

e) possesso certificazione di qualità UNI EN ISO 9001

punti max 10 min. 5;

Tale valutazione dovrà ottenere almeno un punteggio pari a 45 punti (nel rispetto dei minimi sopra specificati), stabilito come soglia minima di ammissibilità per la busta contenente l'offerta economica

## **16.2 OFFERTA ECONOMICA**

Il ribasso percentuale sull'importo a base di gara Euro 210.000 massimo punti 10.

L'offerta economica non può superare la base del corrispettivo previsto. La valutazione verrà espressa sulla base della seguente formula:

prezzo più basso = 10

altri prezzi = x

$$X = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 10}{\text{prezzo offerto}}$$

## **17. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI**

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, possedere i seguenti requisiti **da dichiarare**:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per le attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto. Per i concorrenti non italiani, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art.39 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006;
2. assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) e m);
3. Esperienze almeno triennali (documentabili) già svolte di attività di **erogazione di servizi e di assistenza tecnica per giovani in "diritto-dovere" di istruzione/formazione e per giovani apprendisti, presso i servizi per l'Impiego.**
4. Fatturato minimo annuo negli ultimi tre anni su **servizi identici o simili a quelli indicati nel presente bando di gara** per soggetti pubblici e privati pari o superiore a €210.000,00 (duecentodiecimilaeuro);

**In caso di raggruppamenti di imprese e consorzio**, ai sensi dell'art.37 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006, le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal rappresentante legale di ogni impresa facente parte del raggruppamento stesso e il fatturato minimo richiesto deve essere posseduto almeno per il 60% dalla mandataria.

I concorrenti, in coerenza con quanto previsto dall'art.49 del D. Lgs.n.163/2006 del 12/04/2006, potranno soddisfare la richiesta dei requisiti di cui ai succitati punti 3 e 4 del presente articolo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto: in tal caso il concorrente dovrà presentare, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 3 e 4 del presente articolo, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- b. dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 D.Lgs.163/06;
- c. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Provincia di Siena a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs.163/06, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34 comma 2 del D.Lgs.163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

## **18. CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente contratto sono devolute al Giudice ordinario – Foro competente di Siena.

## **19. CLAUSOLE FINALI**

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto.

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente capitolato d'oneri, si fa riferimento a quanto disposto nel bando di gara ed in materia di Appalti pubblici di servizi dal D.Lgs n° 163 del 12.04.2006.